



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**ROPM01000Q**

**LICEO "CELIO-ROCCATI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ROPM01000Q	liceo artistico	18,9	37,8	35,1	8,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROVIGO		28,8	32,7	30,8	7,7	0,0	0,0
VENETO		21,0	35,3	28,5	12,2	2,0	1,0
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ROPM01000Q	liceo classico	2,7	16,2	27,0	32,4	10,8	10,8
- Benchmark*							
ROVIGO		1,7	15,3	27,1	35,6	6,8	13,6
VENETO		1,4	8,3	23,7	36,2	15,7	14,8
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ROPM01000Q	liceo linguistico	3,8	7,7	26,9	38,5	13,5	9,6
- Benchmark*							
ROVIGO		6,0	11,2	29,9	34,3	11,9	6,7
VENETO		5,1	17,2	30,4	31,7	9,2	6,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ROPM01000Q	liceo scienze umane	15,5	46,5	21,1	15,5	1,4	0,0
- Benchmark*							
ROVIGO		13,8	37,7	32,7	14,5	0,6	0,6
VENETO		8,3	30,8	35,4	20,5	3,6	1,4
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>Per tutti gli indirizzi liceali la diversità dei contesti, che si assesta in un back-ground familiare medio, costituisce una ricchezza da valorizzare per fare della scuola una comunità non solo radicata nel territorio, ma anche aperta alle diverse realtà economiche sociali ed inclusiva.</p>	<p>Licei tutti gli indirizzi: La situazione di fatto, economicamente diversificata, impedisce talvolta di poter far accedere tutta l'utenza scolastica alle molteplici offerte formative (es. stage, scambi, viaggi d'istruzione). Si sta cercando pertanto di accedere a i progetti PON soprattutto in relazione agli stage estivi all'estero e a finanziamenti vari per ampliare l'offerta formativa senza costi a carico delle famiglie. Anche se la popolazione studentesca è a netta prevalenza italiana stanno progressivamente crescendo le iscrizioni di studenti di origine straniera di recente immigrazione. Stanno inoltre aumentando</p>

	le situazioni di disagio, soprattutto psicologico manifestate dagli alunni.
--	---

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.b Immigrazione

#### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il tessuto formativo e culturale della provincia permette di instaurare proficue collaborazioni con enti culturali (Accademia dei Concordi, Museo Grandi Fiumi, Archivio di Stato) sociali (ASL, ecc.), economici (banche, Agenzia Entrate), Università (di Ferrara e Padova) che favoriscono l'integrazione della scuola nel territorio, non solo attraverso esperienze di PCTO ma anche con protocolli di intesa e convenzioni finalizzate a progetti didattici a valenza formativa. Le attività in sinergia con il territorio sono favorite da un tessuto produttivo e imprenditoriale, seppur non ampio, che sta mostrando segnali di interesse anche nei confronti degli indirizzi liceali. Tutto ciò funziona da stimolo per la scuola, che ha tra i suoi compiti e finalità la sperimentazione e la ricerca e che dovrebbe sempre più costituire una frontiera per tutto il territorio in termini di innovazione e risorse umane. A tal fine la scuola promuove sistematicamente percorsi di formazione e aggiornamento in ambito didattico, soprattutto in relazione alla multimedialità. L'accesso ad alcuni finanziamenti regionali e PON ha permesso di proporre all'utenza attività per lo sviluppo delle competenze di base (matematica e inglese) e di svolgere PCTO all'estero. Il contributo del Comune di Rovigo è a sostegno del CUR (Centro Universitario rovigino) e sta valutando l'opportunità di istituire un Istituto Tecnico Superiore post diploma.</p>	<p>Il vincolo principale è rappresentato dal non sempre facile coordinamento tra il tessuto produttivo e l'offerta formativa e culturale proposta dalla scuola anche relativamente alla dispersione scolastica, all'orientamento e al riorientamento.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ROPM01000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	124.699,00	0,00	3.725.711,00	155.318,00	0,00	4.005.728,00
STATO	Gestiti dalla scuola	86.957,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.957,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		80.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.562,00
REGIONE		9.291,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.291,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.143,00	307.143,00
ALTRI PRIVATI		148.186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.186,00

Istituto:ROPM01000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,7	0,0	80,3	3,4	0,0	86,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
REGIONE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,6	6,6
ALTRI PRIVATI		3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale  ROVIGO	Riferimento Regionale   VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,1	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	75,0	66,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	82,4	90,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %  VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	58,8	73,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti	100,0	58,8	78,8	78,0

servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	12,0	4,8	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   ROPM01000Q
Con collegamento a Internet	13
Chimica	0
Disegno	6
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   ROPM01000Q
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	2

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   ROPM01000Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0

Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   ROPM01000Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'a.s. 2018/2019 il liceo Celio-Roccati occupa due sedi, quella storica di via Carducci 8 e la nuova sede di via De Gasperi 17. Quest' ultimo plesso ha sostituito le sedi denominate "Celio e Palazzo Campo". Entrambe le sedi attuali hanno ampi spazi interni ed esterni, cortile ed ampi parcheggi. Esse sono facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici. Attraverso un finanziamento PON è stato possibile convertire l'ex palestra della sede Roccati in laboratorio/spazio espositivo multifunzionale. I laboratori per le attività didattiche (lingue, informatica, grafica, disc. geometriche, plastiche, pittoriche e scienze) hanno, nella quasi totalità dei casi, una dislocazione autonoma rispetto alle aule e agli uffici, e sono quasi tutti adeguati dal punto di vista tecnologico. In entrambi le sedi è presente una biblioteca che nel prossimo anno scolastico sarà inserita nel Sistema Bibliotecario provinciale e la sua dotazione libraria sarà progressivamente e consultabile non solo a livello provinciale ma anche a livello nazionale (SBN) La sede di via De Gasperi è dotata di una palestra interna utilizzata anche per attività didattiche pomeridiane.</p>	<p>La negativa congiuntura economica che perdura ormai da alcuni anni e che, di fatto, ha portato ad una importante riduzione dei fondi statali alle istituzioni scolastiche, costituisce un oggettivo vincolo. La limitata disponibilità economica dell'Ente territoriale di riferimento (Provincia), impedisce la fruizione dell'ala cosiddetta "Conventino" della sede Roccati che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria. Ciò ha reso necessaria, una riorganizzazione degli spazi interni dei plessi. La sede di via Carducci non è dotata di palestra, per cui le classi ivi ubicate fruiscono della tendostruttura di via Parenzo.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROVIGO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %  VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	100,0	96,1	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %  VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	24,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		0,0	17,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	20,2	24,9
Più di 5 anni		44,4	37,6	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %  VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		44,4	68,5	73,3
Reggente		22,2	3,9	5,2
A.A. facente funzione	X	33,3	27,5	21,5

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROPM01000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ROPM01000Q	99	86,8	15	13,2	100,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2.551	71,5	1.016	28,5	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROPM01000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ROPM01000Q	1	1,1	14	15,6	22	24,4	53	58,9	100,0
- Benchmark*									
ROVIGO	43	1,9	436	18,8	806	34,8	1.033	44,6	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale  /> ROVIGO	Riferimento Regionale   /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	13,6	6,9	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	15	17,0	11,6	17,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	12,5	9,0	11,3	11,8
Più di 5 anni	50	56,8	72,5	63,7	62,0

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale  /> ROVIGO	Riferimento Regionale   /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,9	16,0	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,5	15,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	4,8	6,0	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	61,9	62,6	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale  ROVIGO	Riferimento Regionale   VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		6,6	12,6	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0		7,4	13,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0		7,4	8,7	8,6
Più di 5 anni	0		78,7	65,7	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale  ROVIGO	Riferimento Regionale   VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,5	10,5	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	1,9	7,0	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	84,9	73,0	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale della scuola è prevalentemente stabile e proveniente perlopiù dalla provincia stessa. Le competenze sono adeguate, anzi si stanno estendendo le competenze informatiche ad un maggior numero di persone, sia docenti che ATA. Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare, in una prospettiva di innovazione metodologica e didattica, le competenze dei docenti e del personale non docente. Infatti continua la partecipazione alla formazione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale da parte di numerosi docenti. Dall'a.s. 2015/16 l'istituto ha un Dirigente titolare. La professionalità docente viene aggiornata con corsi di formazione sulle innovazioni didattiche e tecnologiche proposta dalle Reti cui la scuola aderisce, dalla piattaforma Sophia, dal Piano di Formazione interno all'istituzione scolastica. Alcuni docenti hanno svolto, corsi di formazione sulle innovazioni didattiche e tecnologiche, rivolti ai docenti dell'istituto.</p>	<p>Un vincolo continua ad essere rappresentato dal numero ridotto di personale in possesso di certificazioni linguistiche avanzate.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

## 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: ROPM01000Q	80,4	87,9	80,0	97,6	95,2	97,6	91,4	93,8
- Benchmark*								
ROVIGO	85,1	83,3	83,6	94,5	91,7	92,6	89,3	88,9
VENETO	83,4	90,9	90,5	93,1	85,1	92,1	90,9	94,8
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: ROPM01000Q	96,6	100,0	96,8	100,0	89,5	92,9	94,4	96,3
- Benchmark*								
ROVIGO	97,8	100,0	97,9	100,0	91,7	95,1	97,2	97,6
VENETO	94,0	96,1	97,5	98,5	95,0	96,4	97,6	98,8
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: ROPM01000Q	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	93,1	-
- Benchmark*								
ROVIGO	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	93,1	-
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	94,7
Italia	97,5	100,0	Italia	n/d	n/d	n/d	95,1	96,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: ROPM01000Q	90,2	98,0	98,2	100,0	98,2	97,9	100,0	100,0
- Benchmark*								
ROVIGO	90,7	94,7	96,3	97,1	93,6	98,0	93,7	99,0
VENETO	91,1	95,4	95,5	97,3	90,8	95,4	95,6	97,3
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: ROPM01000Q	87,5	95,5	100,0	100,0	89,4	97,6	98,4	94,9
- Benchmark*								
ROVIGO	83,0	92,9	91,2	100,0	87,6	98,1	93,9	91,4
VENETO	88,9	94,4	94,5	97,9	90,0	94,0	94,1	96,9
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: ROPM01000Q	32,6	30,3	30,0	31,0	28,6	34,1	28,6	12,5
<b>- Benchmark*</b>								
ROVIGO	28,4	37,0	26,2	30,9	35,0	26,5	37,5	20,4
VENETO	30,1	26,1	27,3	25,1	25,8	28,3	25,7	22,8
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: ROPM01000Q	3,4	5,9	9,7	0,0	23,7	14,3	16,7	3,7
<b>- Benchmark*</b>								
ROVIGO	6,7	11,1	6,4	2,9	25,0	19,5	11,1	4,9
VENETO	20,3	19,5	17,1	15,1	22,8	21,8	19,0	11,6
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: ROPM01000Q	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	10,3	-
<b>- Benchmark*</b>								
ROVIGO	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	10,3	-
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	23,2
Italia	21,3	0,0	Italia	n/d	n/d	n/d	18,3	13,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: ROPM01000Q	19,6	17,6	19,6	2,3	20,0	10,6	13,0	11,3
<b>- Benchmark*</b>								
ROVIGO	13,1	16,7	24,1	6,9	24,3	12,9	12,7	17,5
VENETO	20,6	18,9	17,3	13,5	20,4	18,5	18,0	15,2
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: ROPM01000Q	47,5	18,2	15,8	12,0	22,4	25,0	9,4	10,2
<b>- Benchmark*</b>								
ROVIGO	34,0	18,6	17,5	14,1	25,3	28,0	17,7	11,4
VENETO	28,0	27,6	20,9	17,2	24,9	23,7	24,5	17,4
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: ROPM01000Q	12,9	38,7	29,0	12,9	6,5	0,0	0,0	19,5	39,0	24,4	17,1	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
ROVIGO	7,7	36,5	28,8	13,5	13,5	0,0	0,0	19,3	36,8	26,3	17,5	0,0
VENETO	6,5	28,4	31,4	20,0	13,4	0,3	3,6	27,5	35,6	18,8	13,9	0,5
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: ROPM0100 OQ	0,0	8,3	8,3	41,7	41,7	0,0	0,0	17,4	26,1	26,1	26,1	4,3
- Benchmark*												
ROVIGO	8,1	10,8	24,3	29,7	27,0	0,0	2,9	14,7	23,5	29,4	23,5	5,9
VENETO	2,6	17,1	29,3	27,6	20,1	3,3	2,0	17,0	30,1	21,3	26,0	3,6
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo internazionale: ROPM0100 OQ	5,3	10,5	36,8	21,1	21,1	5,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
ROVIGO	5,3	10,5	36,8	21,1	21,1	5,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
VENETO	2,4	17,6	32,0	23,6	22,4	2,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	2,3	15,6	28,3	25,7	25,0	3,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: ROPM0100 OQ	0,0	9,1	40,9	27,3	22,7	0,0	2,1	21,3	27,7	31,9	14,9	2,1
- Benchmark*												
ROVIGO	0,0	19,2	29,3	29,3	22,2	0,0	1,0	20,6	28,4	28,4	20,6	1,0
VENETO	2,7	18,7	29,5	29,3	18,2	1,6	2,6	19,4	33,2	22,5	21,0	1,3
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: ROPM0100 OQ	0,0	7,7	38,5	23,1	30,8	0,0	0,0	28,6	41,1	21,4	7,1	1,8
- Benchmark*												
ROVIGO	5,1	25,6	28,2	20,5	20,5	0,0	5,9	32,2	32,2	17,8	11,0	0,8
VENETO	3,3	23,1	33,4	25,5	14,2	0,5	5,1	28,8	31,7	17,6	15,8	1,1
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: ROPM0100 OQ	0,0	14,3	47,6	19,0	19,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
ROVIGO	1,7	13,8	36,2	27,6	17,2	3,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
VENETO	6,5	26,0	33,6	20,3	12,9	0,7	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: ROP01000Q	0,0	4,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	4,8	11,7	1,3	1,8	1,6
VENETO	0,3	0,5	0,1	0,1	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: ROP01000Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,1	0,1	0,4
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: ROP01000Q	-	-	0,0	-	-
- Benchmark*					
ROVIGO	-	-	0,0	-	-
VENETO	-	-	0,0	0,4	0,0
Italia	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: ROP01000Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: ROP01000Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: ROP01000Q	0,0	0,0	2,9	3,2	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	1,3	1,5	2,8	3,8	0,0
VENETO	5,2	2,7	2,3	1,5	0,5
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: ROP01000Q	2,7	0,0	0,0	6,9	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	1,7	0,0	0,0	4,7	0,0
VENETO	2,8	1,3	2,2	0,6	0,4
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: ROP01000Q	-	-	0,0	-	-
- Benchmark*					
ROVIGO	-	-	0,0	-	-
VENETO	-	-	0,6	0,0	0,0
Italia	1,9	0,7	0,9	0,5	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: ROP01000Q	1,9	2,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2,2	2,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	3,2	1,1	1,5	0,7	0,6
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: ROP01000Q	4,9	0,0	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2,3	1,3	1,4	0,0	0,0
VENETO	4,9	3,1	1,8	0,8	0,4
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: ROP01000Q	12,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	9,1	1,4	0,0	0,0	0,0
VENETO	4,2	1,8	1,9	1,5	0,6
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: ROP01000Q	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	3,2	4,7	0,0	0,0	0,0
VENETO	4,7	2,5	2,9	1,0	0,5
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: ROP01000Q	-	-	0,0	-	-
- Benchmark*					
ROVIGO	-	-	0,0	-	-
VENETO	-	-	4,2	0,8	0,4
Italia	4,2	3,3	2,1	0,9	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: ROP01000Q	8,3	0,0	0,0	1,8	0,0
- Benchmark*					
ROVIGO	5,4	0,0	3,7	0,9	0,0
VENETO	4,8	2,1	2,1	0,7	0,7
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: ROPMD1000Q	7,6	1,2	3,0	0,0	1,7
- Benchmark*					
ROVIGO	5,3	1,3	3,9	0,0	1,7
VENETO	5,2	2,5	2,2	0,9	0,5
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti finali sono positivi. L'attivazione dei corsi di recupero e degli sportelli didattici rappresenta sicuramente un punto di forza. La comunicazione con le famiglie attraverso il ricevimento quindicinale e colloqui aggiuntivi a prenotazione permettono di gestire al meglio le situazioni di profitto incerte e le fragilità individuali degli studenti. Il numero di alunni con giudizio sospeso è diminuito di 0,8 % rispetto all' anno precedente e il numero di giudizi sospesi, rapportati alla popolazione scolastica dalla prima alla quarta è diminuito del 5,7 % rispetto al precedente a.s. Anche i dati desunti dagli esiti esami di stato conclusivi dimostrano una diffusa positività e una tendenza al miglioramento dei risultati con riduzione della percentuale di studenti con esiti nella fascia 60-69 ed un aumento della percentuale di studenti che si colloca nelle fasce di punteggio più elevate. Gli abbandoni scolastici, monitorati dalla scuola, sono in numero molto contenuto e determinate da particolari problematiche. Poco considerevoli sono i trasferimenti in uscita mentre numerose sono le richieste di inserimento nelle classi prime in corso d'anno.</p>	<p>Risultano ancora esiti in parte negativi nelle classi del primo biennio. Si evidenzia pertanto la necessità di attuare ulteriori strategie per affinare il metodo di studio e consolidare la preparazione degli studenti a partire dal primo anno. I risultati non sono uniformi per tutti gli indirizzi scolastici. I debiti formativi per gli anni di corso dal primo al quarto si concentrano prevalentemente nella disciplina "matematica".</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno scolastico all'altro, se non sporadicamente. Nella maggior parte dei casi i trasferimenti in uscita sono dovuti a motivi famigliari. Frequenti, invece, sono i trasferimenti in ingresso, anche in itinere, da parte di studenti provenienti da altri Istituti. Alcuni studenti di classe prima sono riorientati a percorsi interni al Liceo. Il tasso di abbandono risulta ridotto e quindi non è</p>

rilevante all'interno dell'Istituto.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.c Effetto scuola

#### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel 2018: - l'esito delle prove di Italiano ha confermato per l'Istituto risultati significativamente superiori rispetto agli esiti nazionali e del Nord-Est . Tuttavia il gap tra classi dei diversi Indirizzi rimane elevato. -in Matematica il Liceo si colloca a livello del Nord Est con miglioramenti significativi rispetto al precedente anno scolastico ma rimane elevato il gap tra classi. Nel 2019: - l'esito delle prove di Italiano conferma per l'Istituto un risultato significativamente superiore, sul piano nazionale, al Nord-Est . Il gap tra classi dei diversi Indirizzi rimane elevato. -in Matematica il Liceo ottiene risultati significativamente superiori alla media nazionale mentre rimane elevato il gap tra classi.</p>	<p>L'anello debole della catena continua ad essere in prevalenza l'asse matematico, sul quale è necessario continuare la riflessione già avviata, coinvolgendo i Dipartimenti di area scientifica per mettere a punto strategie per il potenziamento delle competenze degli alunni. L'asse linguistico-umanistico continua comunque ad essere oggetto di una ulteriore azione di miglioramento definita dai Dipartimenti di area linguistica per cercare di ridurre il gap tra classi. Sia per italiano che per matematica il gap tra indirizzi rimane.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti del 2018 e 2019, nell'area di italiano, sono mediamente superiori alla media nazionale e del Nord Est e per qualche classe pari al livello veneto; è comunque opportuno innalzare le prestazioni con attività mirate. Nonostante gli esiti in matematica siano stati significativamente superiori alla media nazionale nel 2019 e nel 2018 in linea con quella del Nord Est, è ancora necessario continuare con azioni di miglioramento condivise nell'ambito di dipartimento disciplinare soprattutto a causa della varianza tra classi che in matematica si è comunque ridotta dal 2018 al 2019 di 5,6 punti.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua da sempre una didattica improntata alle competenze chiave soprattutto in materia di cittadinanza. Nello specifico alcune competenze sono vere e proprie competenze trasversali, adottate dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, altre sono individuate in un momento successivo e codificate nella programmazione disciplinare e nel PTOF. La valutazione viene effettuata in modo regolare attraverso griglie di valutazione disciplinari condivise dai dipartimenti, e, per quanto concerne il comportamento, anche con riferimento all'osservazione costante dell'utenza. Inoltre sono state adottate griglie di valutazione relative a: Competenze biennio - Certificazioni linguistiche - Realizzazione di UDA - Progetti annuali. Altro punto significativo è stato quello di realizzare momenti pubblici di interazione con il Territorio, i cui protagonisti sono stati gli Studenti: "La Notte Nazionale dei Licei Classici", "La notte Bianca del Liceo Economico Sociale", "La giornata delle Lingue", "Convegno delle Scienze Umane", Mostre allestite dal Liceo Artistico, Progetti realizzati anche come PCTO, in collaborazione con Enti culturali della Provincia: Università degli Studi di Rovigo, Accademia dei Concordi, Museo dei Grandi Fiumi, ente T2i, Camera di Commercio, Confindustria, Società Dante Alighieri, Archivio di Stato di Rovigo, CPSSAE, Biblioteca del Seminario. Tali momenti hanno permesso di verificare le competenze possedute dagli studenti.</p>	<p>Risulta ancora un po' difficoltosa la condivisione operativa delle proposte sia nei Consigli delle classi parallele. Si rende necessario coinvolgere i Dipartimenti per predisporre ulteriori prove di verifica comuni per classi parallele e i Consigli di Classe per la somministrazione di tali prove. La didattica per competenze deve essere estesa a tutte le classi, pertanto sia i Dipartimenti che i Consigli di Classe dovranno continuare a promuovere tale metodologia di insegnamento e apprendimento. Deve inoltre essere maggiormente sviluppata la metodologia CLIL per le classi quinte e a partire dalle classi terze per gli alunni del Liceo Linguistico.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello è buono perchè la scuola ha impostato da tempo, anche per il profilo didattico dell'istituto stesso, una serie di iniziative volte a favorire il rispetto delle regole, la correttezza nel rapporto tra i pari e con gli adulti, la trasparenza nelle comunicazioni. E' stato inoltre messo a punto un sistema di rilevazione delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti attraverso le UDA e la partecipazione ai progetti del PTOF. Tali informazioni sono utilizzate dai Consigli di Classe nell'ambito delle valutazioni finali.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
ROP01000Q	70,4	71,7
ROVIGO	41,3	41,1
VENETO	42,6	42,4
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	1,83
- Benchmark*	
ROVIGO	3,12
VENETO	3,38
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	6,42
- Benchmark*	
ROVIGO	4,28
VENETO	3,64
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	3,67
- Benchmark*	
ROVIGO	2,89
VENETO	4,33
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	4,59
- Benchmark*	
ROVIGO	12,49
VENETO	15,49
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	8,26
- Benchmark*	
ROVIGO	7,40
VENETO	5,78
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	0,92
- Benchmark*	
ROVIGO	13,53
VENETO	15,75
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	5,50
- Benchmark*	
ROVIGO	3,82
VENETO	3,14
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	8,26
- Benchmark*	
ROVIGO	3,93
VENETO	4,45
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	21,10
- Benchmark*	
ROVIGO	9,13
VENETO	8,81
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	2,75
- Benchmark*	
ROVIGO	8,55
VENETO	7,98
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
ROPM01000Q	15,60
- Benchmark*	
ROVIGO	6,82
VENETO	6,77
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
ROPM01000Q	4,59
- Benchmark*	
ROVIGO	1,39
VENETO	2,38
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
ROPM01000Q	14,68
- Benchmark*	
ROVIGO	16,42
VENETO	13,14
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
ROPM01000Q	1,83
- Benchmark*	
ROVIGO	3,35
VENETO	1,71
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROPM01000Q	81,2	18,8	0,0	89,3	7,1	3,6	75,6	14,6	9,8	87,5	5,0	7,5
- Benchmark*												
ROVIGO	86,0	10,5	3,5	77,0	17,0	6,0	81,9	10,2	8,0	83,8	10,0	6,2
VENETO	83,4	14,4	2,2	73,8	19,0	7,2	82,0	13,1	5,0	84,6	11,4	4,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROPM01000Q	82,4	0,0	17,6	72,4	13,8	13,8	82,0	2,6	15,4	90,0	5,0	5,0
- Benchmark*												
ROVIGO	86,0	4,7	9,4	72,1	15,5	12,4	78,1	10,1	11,8	86,4	7,7	5,8
VENETO	76,2	7,5	16,3	72,2	15,0	12,8	77,4	11,3	11,3	78,9	9,9	11,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ROP01000Q	Regione	Italia
2016	15,4	35,9	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ROP01000Q	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	34,5	31,4	36,5
	Tempo determinato	10,3	31,4	22,9
	Apprendistato	13,8	8,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	13,8	4,2	4,4
	Altro	41,4	22,0	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ROP01000Q	Regione	Italia
2016	Agricoltura	13,8	27,9	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	72,4	67,9	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ROP01000Q	Regione	Italia
2016	Alta	10,3	10,0	9,5
	Media	62,1	54,4	56,9
	Bassa	27,6	35,6	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti che si iscrive all'Università è nettamente superiore benchmark di riferimento. Gli esiti dei monitoraggi a distanza effettuati a campione hanno evidenziato risultati positivi, al di sopra della media regionale, soprattutto nell'ambito umanistico, linguistico e delle scienze sociali (CFU ottenuti al termine del secondo anno). Rappresenta una buona pratica della Scuola mantenere contatti con gli ex studenti che annualmente vengono invitati per confrontarsi con gli studenti delle classi quinte nella fase di orientamento universitario. Utile riferimento è Eduscopio che ha collocato nell'ultima rilevazione il</p>	<p>Non è ancora a regime un sistema di monitoraggio a distanza standardizzato che offra dati misurabili sia per il rendimento universitario che per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si auspica che la rete dell'orientamento recentemente costituita possa offrire strumenti efficaci anche per valutare gli esiti a distanza. In via di definizione vi è la proposta della funzione strumentale per l'orientamento in uscita di un monitoraggio periodico da inviare agli ex studenti.</p>

Liceo Classico e il Liceo delle Scienze Umane al primo posto tra i licei del territorio di uguale indirizzo e il Liceo Linguistico al secondo posto. I dati disponibili dimostrano che gli studenti che entrano nel mondo del lavoro con maggior facilità riescono ad ottenere un contratto a tempo indeterminato con una qualifica professionale di livello medio-alto rispetto alla situazione regionale e nazionale

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La preparazione conseguita permette di accedere e di completare gli studi nei tempi previsti, nei diversi indirizzi universitari, anche fuori regione, che prevedono test d'ingresso selettivi. Positivi anche gli esiti per gli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro. La rilevazione Eduscopio 2018 colloca il Liceo Classico e il Liceo delle Scienze Umane al primo posto tra i Licei del territorio di uguale indirizzo e il Liceo Linguistico al secondo posto. La rilevazione 2019 di Eduscopio conferma il primo posto a livello territoriale del Liceo delle Scienze Umane e il secondo posto del Liceo Linguistico mentre colloca al primo posto il Liceo Artistico.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  /> ROVIGO	Riferimento Regionale %   /> VENETO	Riferimento Nazionale %
-------	---	---	--	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	91,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	75,0	96,8	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	100,0	61,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	75,0	67,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	96,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	0,0	59,7	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	91,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	25,0	61,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	75,0	66,9	62,3
Altro	Sì	25,0	10,5	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	76,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,0	46,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	59,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	16,9	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta il curriculum di Istituto per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese culturali del contesto sociale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto che esplicita chiaramente obiettivi, abilità e competenze da raggiungersi. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari che adottano il Curriculum d'Istituto e definiscono griglie di valutazione che vengono adottate da tutti i docenti per aree disciplinari per favorire l'omogeneità nella valutazione. Attuano attività di coordinamento e progettazione didattico- educativa generale. Si attua la programmazione disciplinare verticale e il recupero in itinere. Alle classi prime vengono somministrate prove di ingresso comuni. Si sta iniziando una somministrazione di prove per classi</p>	<p>Nell'ottica del miglioramento continuo, il Curriculum deve essere periodicamente revisionato per tener conto: - delle esigenze dell'utenza e del territorio, - della riforma dell' esame di Stato. E' opportuno che venga maggiormente implementata la progettazione dell'attività didattica per discipline, su classi parallele, con prove condivise e strutturate, intermedie e finali. E' necessario coinvolgere i Dipartimenti per predisporre prove di verifica comuni periodiche per classi parallele e i Consigli di Classe per la somministrazione di tali prove.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio attribuito è rappresentativo della realtà scolastica nella quale si opera. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre coerenti con il progetto formativo della scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola interviene in modo mirato al fine di colmare le difficoltà disciplinari che riguardano comunque una fascia ridotta dell'utenza.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	78,9	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	11,4	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	19,5	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,4	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	83,9	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,1	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è data un'organizzazione oraria standard e l'attività laboratoriale è seguita dai docenti referenti affiancati dai tecnici, in ognuna delle sedi e per ogni indirizzo. Tutte le aule sono dotate di computer e di monitor per la proiezione che consentono l'impiego di materiali multimediali. I laboratori sono attrezzati con tutti i supporti informatici. Quattro aule sono dotate di LIM. Sono presenti 2 aule di informatica, 2 di scienze, 2 aule magne e 2 biblioteche, 2 laboratori linguistico - informatici, 1 laboratorio multimediale di grafica. Dal prossimo anno scolastico sarà fruibile, presso la sede di via Carducci, un laboratorio multimediale e multifunzionale, realizzato attraverso finanziamenti PON. Il laboratorio di scienze della sede di via De Gasperi troverà una nuova collocazione attraverso l'utilizzo di ambienti maggiormente consoni allo scopo. Tutte le aule speciali sono quotidianamente utilizzate a rotazione dalle diverse classi, sia per un momento di apprendimento dei diversi aspetti applicativi delle varie discipline, che per momenti di approfondimento culturale. I laboratori sono utilizzati anche in orario pomeridiano durante lo svolgimento di attività integrative. Biblioteca</p>	<p>Nella sede di via Carducci, l'inagibilità della zona cosiddetta "Conventino", l'orario delle lezioni dovrà prevedere anche per l' anno scolastico 2019/20 la rotazione delle classi. Il numero ridotto di aule a disposizione in tale sede condiziona anche la sede di via De Gasperi dove si è collocato il maggior numero possibile di classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono</p>

positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio è coerente con l'organizzazione laboratoriale e metodologica, infatti l'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori sono usati da tutte le classi e gli studenti utilizzano le nuove tecnologie. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ed improntate al rispetto di tutte le componenti scolastiche.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	85,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	82,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	50,0	70,2	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,0	66,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	61,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	25,0	32,8	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	56,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,0	40,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	100,0	60,3	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	49,6	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	18,4	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	100,0	90,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	85,6	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	24,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	34,4	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,0	40,0	29,8
Altro	Sì	25,0	20,8	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ROP01000Q	35	174
Totale Istituto	35	174
ROVIGO	5,9	49,4
VENETO	6,8	64,1
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	37,1	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	15,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	75,0	61,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	91,9	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	25,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50,0	66,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	90,3	91,6

Altro	No	0,0	13,7	14,5
-------	----	-----	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola oltre ad essere regolarmente dotata di un PAI, prevede strategie per l'inclusione degli studenti diversamente abili, con DSA, BES e di recente immigrazione. Sono previsti appositi incontri dei consigli di classe per la predisposizione del PDP con la consulenza di docenti esperti del settore. Si è costituito il GLI che ha collaborato per la stesura del PAI e per l'individuazione delle risorse necessarie per il prossimo anno scolastico per gli alunni con disabilità. Vi è un coordinamento dei docenti di sostegno e si è costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione di alunni stranieri. Per tali alunni sono stati organizzati interventi di potenziamento linguistico. Continua inoltre la formazione, rivolta a tutto il collegio, sulla gestione degli alunni diversamente abili e BES. Si sta definendo un archivio digitale di materiale disponibile anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali per favorire il recupero ed il potenziamento di competenze ed abilità. Nel prossimo anno scolastico vi sarà una funzione strumentale dedicata per l'inclusione tenuto conto del numero elevato di alunni con BES (4%).</p>	<p>Potrebbe essere maggiormente curata la formazione relativa ai DSA, BES e agli alunni diversamente abili, essendosi registrato un notevole aumento di alunni con queste caratteristiche iscritti all'istituto negli ultimi anni. Pertanto si intende continuare l'attività formativa rivolta a tutto il collegio, con approfondimenti per le figure di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate anche se migliorabili. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale buona. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	25,0	47,2	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	25,0	45,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	63,4	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,0	53,7	55,7
Altro	Sì	25,0	26,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	0,0	59,3	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	75,0	73,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	25,0	42,3	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	91,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	100,0	38,2	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	75,0	65,0	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	82,1	76,5
Altro	Sì	25,0	23,6	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ROP01000Q	82,8	17,2
ROVIGO	74,7	25,3
VENETO	70,9	29,1
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ROP01000Q	94,3	90,9
- Benchmark*		
ROVIGO	95,3	79,6
VENETO	95,7	78,8
ITALIA	94,7	80,2

## 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	95,9	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,0	23,0	34,8
Attività estiva	Sì	75,0	83,6	54,2
Attività all'estero	Sì	75,0	72,1	63,9
Attività mista	Sì	50,0	52,5	48,3
Altro	No	0,0	16,4	17,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone una particolare attenzione alla formazione delle classi prime, cercando un equilibrio in relazione a provenienza, genere, profitto scolastico. Le attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado sono l'occasione per favorire la continuità educativa nei passaggi e per esplicitare le competenze attese in ingresso. Parimenti le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terminali sono finalizzate a individuare i propri talenti e quindi a prevenire l'insuccesso/abbandono in ambito universitario. La scuola è impegnata in diverse attività di orientamento in ingresso e in uscita.</p>	<p>Sarebbe opportuno mettere in atto momenti di confronto tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per le diverse materie per l'individuazione di curricula verticali con obiettivi minimi condivisi. Sarebbe opportuno realizzare un percorso di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, nonché poter potenziare le attività volte a favorire l'ingresso ai corsi universitari a numero programmato specialmente nell'ambito matematico-scientifico.</p>

<p>L'orientamento in entrata si realizza attraverso: scuola aperta, laboratori esperienziali antimeridiani, brevi corsi pomeridiani relativi alle materie caratterizzanti i diversi percorsi liceali, jobs presso le scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza. Dal corrente anno scolastico la scuola fa parte della rete provinciale per l'orientamento, denominata "ROL@B: ATTORI DI SCELTE", attraverso la quale è stato organizzato un salone per l'orientamento. In relazione all'orientamento in uscita, alla luce del fatto che la maggioranza degli studenti proseguono nello studio accademico, si realizzano le seguenti iniziative: incontro con i docenti del CUR, incontro con ex studenti frequentanti numerosi percorsi universitari, partecipazione ad open day presso gli atenei di interesse per i ragazzi. Non viene trascurato comunque lo scambio di informazioni in riferimento al mondo del lavoro attraverso i PCTO.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio è congruente alle attività seguite e svolte dalla scuola. Le attività di continuità e di orientamento sono numerose e varie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è perlopiù consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e ha introdotto anche modalità innovative. Gli studenti degli ultimi due anni di corso partecipano alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.</p>

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	21,3	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		25,0	31,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	43,6	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,0	31,9	23,7
>25% - 50%		25,0	37,2	41,9
>50% - 75%	X	50,0	21,3	22,7
>75% - 100%		0,0	9,6	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale   ROVIGO	Riferimento Regionale   VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	18,6	26,1	16,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è certificata UNI-ISO 9001:2015 e secondo tale metodologia pianifica i propri obiettivi annualmente, sia per la parte organizzativa gestionale sia per la parte didattica. La condivisione della missione e della visione della scuola avviene attraverso il Consiglio d'Istituto e gli altri organi collegiali (collegio dei docenti, dipartimenti)	Risulta in alcuni casi non facile il coordinamento tra docenti e tra scuola e famiglie. Emerge da diversi indicatori che numerosi docenti vorrebbero essere maggiormente coinvolti nell'organizzazione scolastica. Il personale ATA, data la presenza di due plessi di erogazione del servizio, andrebbe potenziato. Si ritiene opportuna una maggior

disciplinari, consigli di classe). L'utenza esplicita i propri bisogni attraverso le assemblee di classe, le assemblee d'Istituto e gli incontri periodici con le famiglie. Anche il sito web concorre a far conoscere la missione e la visione della scuola. Gli OO.CC. si sono espressi favorevolmente riguardo alla partecipazione della scuola agli avvisi PON. La scuola ha partecipato ai progetti FSE PON di Alternanza Scuola Lavoro all'estero. Il Liceo ha inoltre partecipato al progetto MOVE 2018 della Regione Veneto, in collaborazione con T2i. E' stato finanziato il progetto di mobilità internazionale con la Spagna. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle programmazioni didattiche avviene in occasione delle riunioni di dipartimento. Il monitoraggio delle attività, ovvero progetti, viaggi d'istruzione, scambi e stage, avviene attraverso questionari per il feedback. Ogni anno è somministrato online un questionario di soddisfazione del servizio scolastico rivolto a genitori, alunni, docenti ed ATA, relativo al servizio offerto (organizzazione, coinvolgimento, clima scolastico). In autunno si svolgerà un incontro pubblico per presentare alla cittadinanza il bilancio sociale. La scuola ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali: Miglioramento del piano dell'offerta formativa, Gestione Sistema Qualità, Orientamento in ingresso e in uscita, Progetti europei e stage all'estero. Per altri aspetti (disabilità, BES, PCTO, contrasto al bullismo e al cyberbullismo) sono stati individuati dei referenti e/o nominate delle apposite commissioni. Il Fondo d'Istituto è diviso tra personale ATA (25%) e Docenti (75%). Grazie al contributo dei docenti dell'organico dell'autonomia l'impatto negativo che le assenze degli insegnanti recano al servizio è ridimensionato. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA è chiara. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le spese si ripartiscono tra i progetti approvati secondo una gerarchia condivisa dal Collegio Docenti

condivisione degli obiettivi da perseguire sensibilizzando maggiormente gli utenti e il personale alla compilazione dei questionari di monitoraggio. Il questionario di soddisfazione relativo al servizio scolastico è stato compilato solo da una minoranza degli utenti. La limitata disponibilità di risorse economiche (FIS) riduce la possibilità di remunerare in modo congruente chi si occupa delle progettualità scolastiche.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Quanto sopra indicato è confermato dal giudizio positivo dell'ente certificatore, Certquality, in esito al rinnovo della certificazione ENI-ISO:9001-2015 avvenuto a maggio 2019, giudizio che di seguito si riporta. "Il sistema risulta implementato con efficacia ed efficienza ed in conformità alla nuova norma 9001:2015 anche in relazione ai cambiamenti affrontati dalla scuola. Continua la propensione della Direzione, della DSGA e dei collaboratori al processo di miglioramento del sistema. Accuratamente descritti, pianificati, monitorati e verificati gli obiettivi del Piano di miglioramento. Regolamentate le attività organizzative per una migliore gestione della scuola".

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  /> ROVIGO	Riferimento Regionale %   /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,4	36,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,3	35,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,1	24,6	24,6
Altro		11,1	3,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   /> ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  /> ROVIGO	Riferimento Regionale %   /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,0	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale  ROVIGO	Riferimento Regionale   VENETO	Riferimento Provinciale %  /> ROVIGO
	Nr.	Riferimento Regionale %   /> VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	13,9	10,6	10,4
Competenze digitali e nuovi	1	16,7	19,4	17,6	16,5

ambienti per l'apprendimento					
Scuola e lavoro	1	16,7	5,6	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	4,1	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,8	4,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	22,2	17,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	16,7	13,9	10,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,8	7,8	6,8
Altro	1	16,7	16,7	15,5	14,2

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   ROPM01000Q		Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	2,6	5,7	6,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	13,0	34,1	19,8	17,6
Scuola e lavoro	16.0	10,4	9,4	5,8	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			5,6	5,6	4,0
Valutazione e miglioramento			11,2	4,7	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	3,9	32,8	17,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				3,3	3,5
Inclusione e disabilità	8.0	5,2	15,3	9,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,6	6,0	5,5
Altro	100.0	64,9	29,1	24,5	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,6	4,4	3,3

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,1	19,0	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.4	15,8	13,0	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,4	3,8	4,1
Accoglienza	9.4	7,6	7,7	8,0
Orientamento	23.5	8,8	10,6	9,8
Raccordo con il territorio	18.8	3,9	5,8	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	7,5	5,7	5,5
Temi disciplinari	9.4	12,2	11,2	13,3
Temi multidisciplinari	11.8	11,9	9,2	8,1
Continuità	0.0	1,2	2,4	3,3
Inclusione	10.6	9,3	7,8	8,5
Altro	0.0	0,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha organizzato corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale scolastico, docenti e ATA al fine di approfondire la formazione obbligatoria in tale ambito. Sono stati proposti corsi sulla didattica multimediale. E' continuata l'attività formativa sui bisogni educativi speciali che ha avuto un positivo riscontro anche nella progettualità didattica. Alcuni docenti hanno seguito corsi di aggiornamento relativi alla propria disciplina. Alcuni docenti hanno seguito attività formative sulle prove Invalsi e sul nuovo Esame di Stato. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.) per una migliore gestione dell'offerta formative, come da normative. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è ritenuto adeguato dai docenti della scuola. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche interdisciplinari, su tematiche varie ma strettamente legate agli indirizzi di studio presenti nell'istituto. I materiali prodotti vengono resi disponibili a tutti i colleghi del liceo. Le attività si svolgono all'interno dell'istituto in orario pomeridiano.</p>	<p>Risulta piuttosto difficoltoso misurare in modo preciso la ricaduta della formazione sulla didattica. Si potrebbe valorizzare ulteriormente la professionalità delle risorse umane ma non sempre è semplice individuarne le modalità di attuazione. Si constata una non piena risposta e condivisione da parte di tutti i colleghi nelle iniziative partecipate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per</p>

valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è coerente con le attività sin qui realizzate. La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che promuovono la condivisione dei materiali prodotti in collaborazione con la funzione strumentale che si occupa del miglioramento dell'offerta formative. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è perlopiù presente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		11,1	6,9	14,4
5-6 reti	X	11,1	1,0	3,3
7 o più reti		77,8	90,2	77,1

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,0	81,2	78,4

#### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,7	12,9	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0,0	4,2	5,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	24,3	16,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,1	6,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	24,3	14,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	2,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,1	8,7	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,4	6,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,4	4,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,7	3,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	10,8	7,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7	2,9	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,7	1,5	2,3
Altro	0	0,0	8,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	66,7	53,7	53,0
Università	Si	77,8	76,1	77,6
Enti di ricerca	No	22,2	24,9	32,6
Enti di formazione accreditati	No	66,7	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	77,8	78,0	72,1
Associazioni sportive	Si	44,4	42,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	65,9	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	77,8	69,3	69,1
ASL	Si	100,0	74,1	56,8
Altri soggetti	No	33,3	32,7	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	44,4	58,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,6	48,0	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	55,6	58,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	52,5	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	11,1	25,5	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	77,8	82,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	33,3	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,7	55,9	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	30,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,1	21,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,2	25,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	44,4	65,2	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,4	47,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	27,0	27,4
Altro	No	33,3	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,0	6,6	10,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	90,7	80,8	81,6	62,6

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	95,2	84,1	94,5	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   ROPM01000Q	Riferimento Provinciale %  ROVIGO	Riferimento Regionale %   VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	93,6	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	97,1	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	77,8	89,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	33,3	58,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	86,8	86,4
Altro	No	0,0	17,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>classico e artistico per finalità di promozione e coordinamento dei vari indirizzi liceali. Ci sono numerose convenzioni con enti del territorio (MUSEO DEI GRANDI FIUMI, ACCADEMIA DEI CONCORDI, ARCHIVIO DI STATO, T2i, FESTIVAL BIBLICO, istituzioni scolastiche e formative, enti locali, ordini professionali, ...), alcune in prosecuzione altre nuove, soprattutto per PCTO. La scuola fa parte della rete provinciale per l'orientamento ROL@B: ATTORI DI SCELTE. I genitori vengono coinvolti ogni qualvolta si renda necessario. Partecipano numerosi alle attività extracurricolari, in particolare nel caso di eventi che vedano protagonisti gli alunni. Sono previsti gli incontri degli organi collegiali e incontri per i genitori - delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico; - di presentazione del progetto di PCTO per le classi terze; - presentazione di progetti d'istituto; - presentazione dei progetti di mobilità internazionale; - presentazione dei progetti FSE-PON. La scuola utilizza strumenti on-line, registro elettronico e sito web, per la comunicazione con le famiglie. In autunno è inoltre prevista la presentazione alla cittadinanza, e quindi in particolare all'utenza, del bilancio sociale.</p>	<p>E' opportuno rendere più proficua la partecipazione alle reti di scuole, con una effettiva ricaduta sull'offerta formativa, e sviluppare ulteriori collaborazioni con i soggetti significativi del territorio. Deve essere consolidato il modello organizzativo per PCTO che comunque finora ha prodotti esiti interessanti. Le famiglie collaborano volentieri con la scuola per alcune attività specifiche (ad esempio le attività di stage all'estero, gli scambi culturali, la partecipazione ad eventi che coinvolgano i figli) ma è opportuno coinvolgerli per tutte le problematiche relative all'istituzione scolastica. Va sollecitata la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali che prevedano la presenza della componente genitori.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio è coerente con l'attività sin qui svolta. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola propone stage all'estero per gli studenti anche con progetti PON e MOVE. La scuola continua i percorsi PCTO per tutti gli alunni del secondo biennio e quinto anno. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle proprie iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.*

#### Traguardo

*Contenere la percentuale di giudizi sospesi entro il 30 % (n°g.sospesi/pop. scolastica) Ridurre del 3% gli alunni con giudizio sospeso del Liceo Artistico e Scienze Umane*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Organizzazione di corsi ed attività di potenziamento in modo sistematico tenuto conto dei risultati degli studenti*

#### Priorità

*Contenere la percentuale di studenti diplomati con esiti nella fascia 60-69.*

#### Traguardo

*La percentuale di studenti che consegue una valutazione finale nella fascia 60-69 non sia superiore al 15% per ogni classe.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi sia in italiano che in matematica.

### Traguardo

Esiti prove standardizzate: ottenere risultati d'Istituto sia per italiano che per matematica in linea almeno con gli esiti del nord-est. Ridurre di almeno 4 punti il gap tra classi.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Introdurre nelle attività didattiche curricolari per ogni classe del primo biennio almeno tre attività per le discipline linguistiche e tre attività per le discipline scientifiche che permettano di sviluppare le competenze logico-matematiche-linguistiche definite a partire dai quadri di riferimento delle prove SNV.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione, per formare cittadini responsabili.

### Traguardo

Realizzare in ogni Consiglio di classe annualmente almeno un'unità di apprendimento.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la diffusione di buone pratiche relative alla didattica per competenze con momenti di presentazione pubblica delle unità di apprendimento realizzate con la partecipazione di studenti e docenti.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Raccogliere i risultati a distanza in modo sistematico degli studenti del liceo dopo due anni dalla conclusione del percorso scolastico superiore.

### Traguardo

Implementare un monitoraggio on line da proporre periodicamente agli ex-studenti con comunicazione via e mail per ottenere una banca dati degli esiti a distanza degli studenti che sarà aggiornata annualmente.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per migliorare il curricolo verticale.

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per migliorare il curricolo verticale.